07/07/2025

Avviso pubblico, per soli esami, per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di

Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale

per le esigenze della UOC Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - Policlinico di Sant'Orsola

TRACCE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione, come previsto nel bando di avviso pubblico, prende atto che il colloquio *“verterà su argomenti inerenti alla disciplina a selezione, con particolare riferimento alle materie specifiche della trapiantologica epatica (prelievo e ricondizionamento organi, selezione dei candidati a trapianto, selezione delle donazioni, intervento di trapianto) e della Chirurgia Epato-Biliare a elevata complessità e mini-invasiva”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione in aula aperta al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà ed impegno, inerenti alla disciplina a selezione ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore almeno di uno rispetto a quello dei concorrenti ammessi.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni colloquio la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente, con voti palesi, dell'esito dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20 punti.

DOMANDE PROVA ORALE

- 1) Perfusione del fegato normotermica e ipotermica ossigenata (HOPE): tecniche, indicazioni e risultati.
- 2) Rigetto umorale del fegato e valutazione degli anticorpi anti donatore specifico (DSA): metodiche diagnostiche e terapia
- 3) Livelli di rischio del donatore cadavere e criteri di allocazione urgenti (macroaree, urgenze, super urgenze e urgenze in deroga) del paziente candidato a trapianto di fegato

- 4) Trapianto di fegato ausiliario (Rapid Liver transplantation) e trapianto di fegato eterotopico sui vasi splenici: indicazioni e risultati
- 5) Trapianto di fegato da donatore vivente: indicazioni, protocolli di studio del donatore e del ricevente, risultati
- 6) Trapianto di fegato per epatocarcinoma nei pazienti sottoposti a resezione epatica laparoscopica: indicazioni, complicanze precoci e tardive, impatto sulla recidiva epatica
- 7) Trapianto di fegato per metastasi epatiche da ca. colon rettale: indicazioni, risultati e regime immunosoppressivo
- 8) Criteri di resecabilità del paziente con patologia oncologica epato-biliare
- 9) Resezioni epatiche per neoplasie primitive e secondarie: indicazioni e risultati dell'approccio videolaparoscopico
- 10) Associated liver partition and portal ligation staged hepatectomy (ALLPS): tecnica, indicazioni e risultati
- 11) Docking robotico del paziente da sottoporre a resezione epatica
- 12) Utilizzo del Fibroscan e del test di clearance del verde di Indocianina (ICG) nella valutazione del paziente cirrotico da sottoporre a resezione epatica
- 13) Tecniche di prelievo di fegato da donatore a cuore fermo (DCD)
- 14) Indicazioni, tecniche e risultati del trapianto di fegato split
- 15) Terapia immunosoppressiva nel paziente trapiantato di fegato: nefrotossicità ed incidenza di tumori de novo
- 16) Tecniche di ricostruzione della vena porta nei pazienti sottoposti a trapianto di fegato con trombosi portale